

### L'EDITORIALE

## Un bilancio molto positivo



È molto positivo il bilancio di questi tre anni di amministrazione in Comunità Montana. Positivo, anche se non possiamo dimenticare le difficoltà e i problemi che, soprattutto in questo momento di crisi economica, attanagliano tante famiglie anche nel nostro territorio. Vorrei sottolineare alcuni aspetti e progetti che stanno producendo frutti per il territorio. Iniziamo dal più recente fiore all'occhiello, il progetto Asse 4 che porterà nel Frignano (unica area montana nell'appennino modenese) fondi dell'Unione Europea. Il progetto di cui si parla diffusamente all'interno del giornale, è importante perché ha come obiettivo lo sviluppo del turismo nel nostro territorio, una risorsa che rimane determinante per la nostra zona, come dimostrano anche i dati dell'ultima stagione invernale. Altro progetto importantissimo è quello della banda larga, una

Sono stati tre anni molto intensi e per questo voglio concludere con alcuni, doverosi, grazie. Grazie agli assessori, ai consiglieri e soprattutto ai sindaci dei comuni del Frignano con i quali abbiamo portato avanti insieme un lavoro a volte anche molto complesso...

risorsa fondamentale per le imprese del territorio, una vera e proprio 'autostrada digitale' che, grazie soprattutto all'impulso della Comunità Montana, vedrà presto la luce.

Parlando di agricoltura voglio soffermarmi con attenzione sulle misure previste dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale, grazie alle quali abbiamo attirato nel Frignano molte risorse, più del 50% di quelle disponibili a livello provinciale, molte più di quelle che erano state previste. Le aziende agricole della nostra montagna possono così usufruire di risorse

fondamentali per la propria crescita, e non solo per la semplice sopravvivenza.

È poi con soddisfazione particolare che penso alle gestioni associate. La Comunità Montana è sempre più una vera e propria Unione di Comuni: abbiamo rinnovato e potenziato le gestioni associate già in essere (protezione civile, servizi sociali, sistema informatico, Sportello Unico Attività Produttive) e abbiamo istituito, in accordo con i comuni, sportelli in montagna per il catasto, il difensore civico e soprattutto abbiamo costituito il Corpo di Polizia Municipale del distretto, che consente un passo in avanti fondamentale nella gestione della sicurezza sul territorio. Abbiamo, inoltre, posto le basi per la gestione associata per il servizio antisismico dei comuni della Comunità Montana, per la verifica e il controllo del rispetto delle normative antisismiche, e la cronaca di questi giorni purtroppo ci fa capire quanto sia importante questo servizio.

Sono stati tre anni molto intensi e per questo voglio concludere con alcuni, doverosi, grazie. Grazie agli assessori, ai consiglieri e soprattutto ai Sindaci dei comuni del Frignano, con i quali abbiamo portato avanti insieme e in modo efficace un lavoro a volte anche molto complesso, tipico della Comunità Montana, un lavoro contraddistinto da una sintesi alta e molto partecipata. Grazie alla struttura dell'ente, che con professionalità ha dato 'gambe' alle scelte politiche. Grazie ai cittadini del Frignano, che continuano ad amare questa terra e a renderla bella e accogliente.

Alessandro Tebaldi  
Presidente Comunità Montana del Frignano



## Crisi e occupazione nel distretto del Frignano

### Un convegno al femminile per parlare di lavoro

All'interno del programma delle iniziative di "Marzo per le donne 2009", l'Assessorato alle Pari Opportunità, insieme alla Commissione Pari Opportunità del Comune di Pavullo nel Frignano, ha organizzato un incontro per parlare del mercato del lavoro nel distretto con un occhio di riguardo alla situazione del lavoro femminile. All'incontro, tenutosi il 19 marzo scorso, nella sala consiliare del municipio di Pavullo, erano presenti le associazioni e le sigle sindacali maggiormente rappresentative sul territorio, gli assessori della provincia Palma Costi, Gianni Cavicchioli e la sena-

trice Isa Ferraguti consigliera di parità effettiva della provincia di Modena. I dati presentati dal Servizio Politiche del lavoro non sono rassicuranti, ci troviamo di fronte a una crisi generalizzata che colpisce i lavoratori con contratti precari ma che incide anche sulle assunzioni a tempo indeterminato che calano in misura sensibile, c'è un'impennata del ricorso agli ammortizzatori sociali mentre sale il numero delle persone che si rivolgono al Centro per l'impiego per dichiarare lo stato di disoccupazione, la dinamica del mercato del lavoro è negativa dal secondo semestre 2008.

Guardando alle cifre gli avviamenti al lavoro sono calati del 15,2% e si sono concentrati so-

prattutto nei comuni più solidi come Pavullo, Serramazzoni e Sestola. Il calo del mercato è più ampio nel Frignano rispetto alla media provinciale dove le assunzioni sono diminuite del 10%. Analoga la situazione dell'occupazione femminile, dallo sguardo d'insieme e dalla focalizzazione sul problema risulta chiaramente che le donne sono comunque una fascia debole del mercato e la crisi economica rischia di ampliare ulteriormente la forbice delle disuguaglianze. La Provincia di Modena sta attuando una serie di azioni straordinarie, anticrisi a sostegno del mondo produttivo, dei lavoratori e delle famiglie in risposta alla situazione che si è creata sul nostro territorio in seguito alla crisi dell'economia mondiale.

Sono previste politiche attive collegate agli ammortizzatori sociali e per attività di formazione mirata alla riconversione professionale. Rispetto ai mutui e al credito imprese e famiglie dal confronto con il sistema bancario si stanno definendo specifici accordi che prevedono, tra l'altro, anche la modalità di anticipazione degli assegni di cassa integrazione per garantire il reddito alle famiglie in difficoltà e consentire l'accesso ai servizi fondamentali. Da qui è emersa la necessità di condividere le informazioni con i diversi attori della realtà economica locale amministratori, associazioni sindacati al fine di promuovere e condividere iniziative a sostegno dell'occupazione femminile, cercando di ridurre la forbice delle disuguaglianze.



FIERA  
dell'  
ECONOMIA  
MONTANA  
16ª EDIZIONE



Pavullo - 11 / 14 giugno 2009

16ª edizione  
L'energia del Frignano

www.mo.cna.it



leader nei valori.

Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}



Laura, imprenditrice moda

# La Comunità Montana partner delle Nazioni Unite

L'impegno a favore di una regione disagiata della Bolivia

**P**otosì, è una città del sud della Bolivia, capoluogo dell'omonimo dipartimento, fondata nel '500 dagli spagnoli, che lì trovarono un immenso giacimento d'argento. Ai tempi dei Conquistadores, era la seconda città più importante del Centro-Sud America, dopo Città del Messico, famosa, oltre che per la sua ricchezza (ancor oggi il detto: "Vale un Potosì" è sinonimo in tutto il Sudamerica di: "Vale una fortuna"), per l'altitudine alla quale si trova, 3967 metri sul livello del mare, che ne fanno una delle città più alte del mondo.

Ben diversa, la situazione, è oggi per gli abitanti, i potosinos, sia del centro principale, che conta circa 135.000 abitanti, sia della regione circostante, nono-

stante la città sia stata inserita nel 1987 nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'Unesco, come riconoscimento della straordinaria quantità di monumenti architettonici e di archeologia industriale.

Ora la priorità, per il governo boliviano, è la lotta alla povertà, in modo particolare nei tredici comuni che formano il nord del dipartimento e proprio in ausilio a questo am-

bizioso e difficile progetto, si inserisce l'iniziativa della Comunità Montana del Frignano, la quale ha aderito al progetto Art Gold delle Nazioni Unite, che, in Appennino, è stato in modo particolare, sostenuto da Rocca di Pace, l'associazione che, ormai da anni, ha sviluppato molteplici azioni e riflessioni anche nell'ambito della cooperazione internazionale. La finalità è quella di avviare la partecipazione delle comunità del Frignano a questa iniziativa e, in particolare, la creazione di un partenariato di cooperazione decentrata, nell'ambito dei programmi dell'Onu in Bolivia, che è guidato dall'Undp, sigla che identifica, tradotta dall'inglese, il Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite. Uno dei punti principali che sarà preso in considerazione, è il sostegno all'economia locale, composta, nella maggioranza, da prodotti agricoli dell'alto-

piano e dall'allevamento di animali da lana come il lama e l'alpaca. Una delle produzioni che la Prefettura di Potosì intende rafforzare, poi, è quella lattiero casearia. Essendo il settore agro industriale lattiero caseario uno dei punti di forza del Frignano, ecco che si potrebbe instaurare una collaborazione fattiva, anche attraverso il trasferimento delle nostre tecnologie di trasformazione verso la Bolivia.

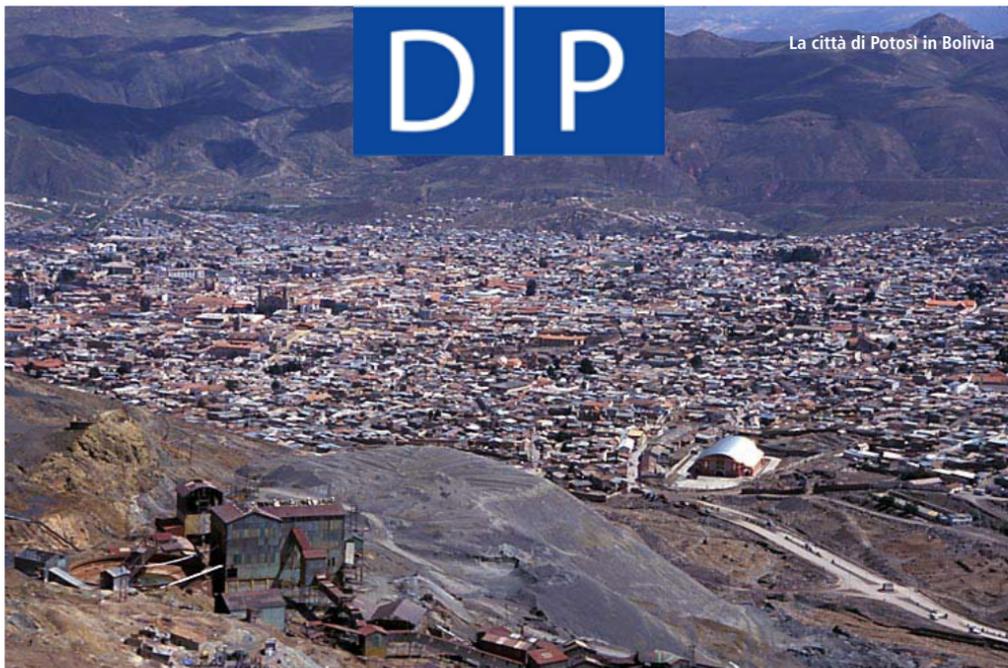
Un altro settore che presenta interessanti possibilità di sviluppo, infine, è quello turistico. La collaborazione, potrebbe riguardare diverse ambiti, come un accordo con agenzie turistiche italiane perché vendano pacchetti verso la Bolivia e, specificatamente, la zona di Potosì; un rapporto mirato all'intercambio di

esperienze con associazioni di agriturismo e la formazione di personale che opera nel settore turistico: camerieri, cuochi, amministratori di imprese turistiche e altro. Alla fine di marzo, il Presidente della Comunità Montana del Frignano Alessandro Tebaldi, il responsabile dell'ufficio agricoltura dell'ente, Carlo Castagnoli, e il funzionario della Regione Emilia-Romagna Andrea Giapponesi, sono volati in Bolivia, per verificare in prima persona la situazione e per attivare i primi contatti.

Durante tutta la durata del partenariato con le Nazioni Unite, la sede della Comunità Montana, diventerà sede provvisoria dell'Onu, nella figura del programma Undp ed esporrà al proprio esterno la bandiera azzurra dell'organizzazione.



La città di Potosì in Bolivia



LA BOTTEGA DEL TAPPEZZIERE

## Tende da sole con nuovi tessuti filtranti e anti smog

POWERED BY somfy

Tende per interno  
Rinnovo Salotti

### Veneziane Rulli Plisse

per tutte le soluzioni  
Lucernai, finestre triangolari oscuranti

Materassi in Myform HD scopri il piacere del riposo ad alta densità

MYFORM HD HIGH DENSITY

La qualità che desideri

NEWS dorelanbed night collection

Pavullo via Mercato 60  
tel. 0536 21013  
www.labottegadeltappeziere.com

**BUONO SCONTO 15%**  
SU TUTTA LA SPESA\*

Buono valido dal 2 maggio al 30 giugno 2009

Offerta esclusiva per i lettori di "Comunità Montana Notizie"

Buono utilizzabile presso l'ipermercato E.Leclerc-Conad di Modena

\* Il Buono è utilizzabile su una spesa minima di 50€ fino ad un massimo di 500€ di spesa ad esclusione di tessere e ricariche telefoniche, biglietti e abbonamenti autobus, giornali e riviste, farmaci da banco. I Buoni sono utilizzabili anche su articoli già in promozione ad esclusione dei prodotti Sottocosto. Il Buono sconto non è cumulabile con altri buoni sconto né con altre tipologie di buoni sconto in percentuale sulla spesa. Il Buono è utilizzabile solo con Carta Insieme. Se non possiedi Carta Insieme, puoi richiederla al box informazioni, è gratuita ed è utilizzabile subito!

Puoi vedere tutte le offerte E.Leclerc-Conad su: [www.leclercmodena.it](http://www.leclercmodena.it)



L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda

## Tutti insieme per la Protezione Civile

È in corso di realizzazione il 1° Progetto di Protezione Civile del Frignano dal titolo "Tutti insieme per la Protezione Civile - Potenziamento del Volontariato di Protezione Civile nel Frignano", proposto dalla Comunità Montana con la collaborazione del Comune di Pavullo e sostenuto dal Centro Servizi per il Volontariato di Modena. Il progetto è stato rivolto alle associazioni di volontariato che lo hanno sposato con grande convinzione e partecipazione e si sono rese protagoniste e proponenti dello stesso.

L'intento del progetto è quello di potenziare il volontariato di Protezione Civile sul territorio del Frignano e prioritariamente far conoscere e comprendere ai giovani le grandi potenzialità del volontariato, mettendo in evidenza l'organizzazione e il sistema della Protezione Civile.

Come è emerso nel recente terremoto dell'Abruzzo, determinante è, in caso di calamità, il ruolo della Protezione Civile e fondamentale è l'apporto del volontariato. La risorsa volontariato, infatti, interviene in modo organizzato in caso

di emergenza, in collaborazione con le strutture istituzionali.

Le azioni previste del Progetto sono sostanzialmente:

**Azione 1 - Mappatura/Censimento:** attraverso la compilazione di schede di rilevazione vengono censite ed intervistate associazioni di volontariato potenzialmente coinvolgibili nell'ambito della protezione civile. Il censimento si concluderà con un Report conclusivo della mappatura.

**Azione 2 - Promozione volontariato protezione civile:**

- Percorso Scuola: momento di sensibilizzazione rivolto alle classi 5te superiori delle scuole secondarie del Frignano (gennaio 2009).
- Campo formativo aperto a 60 studenti di 18 anni (28 febbraio-1 marzo 2009).
- Organizzazione di 2 incontri pubblici sul dissesto idrogeologico (maggio 2009).
- Organizzazione di 3 eventi pubblici utili alla promozione della protezione civile (giugno-luglio 2009).
- Redazione di articoli da inviare ai mezzi d'informazione (stampa, televisioni locali).
- Distribuzione a tutte le famiglie della Comunità montana del Frignano, circa 16.500, dell'opuscolo informativo "Protezione Civile in famiglia".

In questo articolo si vuole mettere in evidenza il campo formativo di Protezione Civile, realizzato a Pavullo presso il Centro Tennis, i giorni 28 febbraio-1 marzo scorsi, rivolto ai giovani studenti delle 5e superiori delle scuole secondarie del nostro territorio.

L'Evento formativo è stato organizzato e coordinato dalle seguenti associazioni:

- Gruppo Comunale di Prot. Civ. di Pavullo (G.C.V.P.C.)
- Associazioni Volontari Assistenza Pubblica (ANPAS): AVAP di Pavullo Lama Mocogno Montecreto Serramazzone e Sestola.
- Consulta Provinciale del Volontariato di Prot. Civ. (CPVPC)
- Guardie Giurate Ecologiche Volontarie provinciali (GGEV)
- Associazione Nazionale Alpini (ANA)
- Misericordia di Pievepelago

### Ringraziamenti

Si ringraziano il Centro Servizi per il Volontariato, il Comune di Pavullo, e tutti i volontari che hanno partecipato all'organizzazione e realizzazione del campo, in particolare il Gruppo Comunale di Pavullo, l'Avap di Pavullo e la Consulta Provinciale.

Un doveroso e sentito ringraziamento alla Ditta PIACENTINI SAS di Piacentini Emilio & C. di Pavullo che ha finanziato il carburante per i mezzi di protezione civile per l'allestimento del campo e ha fornito la sabbia per la simulazione del rischio idraulico.

## Sportello della Camera di Commercio presso la Comunità Montana

La Comunità Montana del Frignano, per offrire un servizio sempre migliore a cittadini e alle imprese, ha intrapreso una collaborazione con la Camera di Commercio di Modena per la riattivazione dei servizi camerali sul territorio del Frignano. Si è così instaurato un proficuo rapporto di cooperazione e collaborazione tra Enti per ridurre al minimo le difficoltà delle imprese e degli abitanti della montagna, cercando di diminuire sempre di più le distanze fra le Pubbliche Amministrazioni e cittadini/imprese.

Prosegue, quindi, il forte e costante impegno della Comunità Montana del Frignano, nel cercare di sostenere ed agevolare le imprese e la nelle loro attività, che troppo spesso oltre alle difficoltà derivanti dalle caratteristiche morfologiche del territorio su cui sono insediate si trovano a dover fronteggiare difficoltà dovute alla mancanza sul proprio territorio di servizi a loro indispensabili.

Il servizio è attivo dal 6 aprile presso lo Sportello Unico Intercomunale per le attività Produttive sito a Pavullo nel Frignano in via Giardini, 15 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 e ha come oggetto il rilascio delle certificazioni e dei visti per l'estero, delle visure, dei certificati registro imprese, compresa la certificazione antimafia, nonché il rilascio di copie di atti e bilanci.

## È nato il Polo Catastale del Frignano

Facilitazioni per imprese e privati cittadini

La Finanziaria 2007 ha finalmente ridato impulso al decentramento delle funzioni catastali e i dieci comuni che fanno parte della Comunità Montana hanno deciso di costituire il Polo Catastale della Comunità Montana del Frignano, già attivo da qualche mese.

Già dal 2003 i comuni di Pavullo, Montese e Polinago hanno costituito, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, uno sportello decentrato per lo svolgimento delle funzioni catastali. Questa iniziativa ha risposto adeguatamente alle esigenze territoriali e pertanto il prossimo Polo Catastale utilizzerà, adeguandola e sviluppandola, la struttura operativa di tale sportello, sia per non disperdere il patrimonio di esperienza acquisito, sia per contenere i costi.

"Le principali attività delle quali il Polo si occupa - spiega il Presidente della Comunità Montana del Frignano, Alessandro Tebaldi - sono la consultazione della banca dati catastale nazionale e i servizi di visura catastale; la certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati; l'aggiornamento della banca dati del catasto; le riscossioni erariali per i servizi catastali; la verifica formale, l'accettazione e la registrazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento del catasto fabbricati; il confronto con gli atti di pertinenza comunale delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento e segnalazioni degli esiti all'Agenzia del Territorio per l'aggiornamento del catasto fabbricati; la verifica formale e l'accettazione delle dichiarazioni tecniche di aggiornamento geometrico del catasto terreni e verifica; l'accettazione e la registrazione delle dichiarazioni di variazione culturale del catasto terreni".

"Inoltre - prosegue Tebaldi - la gestione diretta consente, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio, di migliorare l'integrazione dei processi tecnico-amministrativi catastali e comunali, favorendo il processo di allineamento fra le informazioni catastali e quelle comunali al fine di rendere un servizio più agevole e conveniente per i cittadini".

Il modello organizzativo del Polo Catastale, che sarà operativo entro il primo semestre del 2008, può essere così riassunto: un Ufficio presso il quale è svolta l'attività di sportello; un ufficio centrale per l'attività di gestione degli atti e di aggiornamento della banca dati; un archivio per la gestione per i documenti cartacei; una cosiddetta "Unità di Consultazione", da prevedersi in ogni Comune per le visure e la consultazione della banca dati catastale.

"La creazione del Polo catastale - conclude il Presidente della Comunità Montana del Frignano - garantisce un arricchimento del patrimonio di informazioni finalizzato a migliorare la conoscenza del nostro territorio".

# ZERO SPACCATO!

ZeroNet il conto corrente online di BPER



**ZERO SPESE**  
sul web

**PayUp GRATIS**  
ricaricabile

Taglia ogni costo!  
gratuito, veloce, semplice... fortissimo!

Numero Verde  
**800-205040**

**Banca popolare dell'Emilia Romagna**  
GRUPPO BPER

[www.contozeronet.it](http://www.contozeronet.it)

La banca per la famiglia

# La banda larga sbarca in Appennino

Comunità Montana del Frignano capofila del progetto, con un impegno di 200.000 euro

Il 10 aprile 2008 Regione, Provincia e Comunità Montane hanno firmato l'accordo per la realizzazione di una rete wireless: la nuova infrastruttura tecnologica servirà per distribuire ed erogare alla Pubblica amministrazione, ai cittadini e alle imprese del nostro Appennino servizi di connettività in banda larga.

La convenzione sottoscritta dagli enti che finanziano il progetto, prevede prezzi massimi da applicare sia ai privati che alle imprese. E' stabilito che una connessione fino a 2 Mega al secondo, per un privato cittadino, non possa costare più di 30 euro mensili, Iva compresa. Ovviamente le imprese che rivenderanno la connettività su base locale potranno applicare ulteriori sconti per cittadini e imprese. Il Presidente

della Comunità Montana del Frignano, Alessandro Tebaldi, spiega: "Questa infrastruttura farà fare un salto di qualità al Frignano e a tutta la montagna modenese, e ci permette di affrontare questa difficile congiuntura economica rendendo maggiormente competitivo il nostro territorio. Questa rete telematica consentirà alle imprese del Frignano, quelle già attive e quelle che apriranno, di recuperare lo svantaggio competitivo. I cittadini che abitano in montagna, finalmente, avranno inoltre uguali opportunità rispetto a chi vive in città. In sostanza - puntualizza Tebaldi - la nuova connettività a banda larga, più veloce e potente, consentirà infatti a cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche del nostro Appennino di godere delle stesse opportunità tecnologiche e di sviluppo economico degli altri territori della Provincia". L'impegno della Comunità Montana del

Frignano è molto consistente, per una cifra di circa 200.000 euro.

L'opera metterà a disposizione dell'intero territorio appenninico, dei suoi cittadini e delle sue imprese, alcuni strumenti fondamentali nella società della comunicazione: la rete a banda larga, infatti, offrirà infatti servizi di telefonia ed internet ad alta velocità (ADSL).

La nuova rete sarà integrata alla rete Lepida della Pubblica Amministrazione ed eliminerà quindi anche gli attuali collegamenti satellitari ed HDSL. Al convegno del 16 aprile sono stati indicati anche i tempi di realizzazione: l'infrastruttura è ormai in fase di realizzazione. I primi cantieri sono già partiti, il primo è quello di Colle Montese nel Comune di Lama Mocogno. Entro la fine dell'estate la rete sarà operativa su tutto il Frignano, che da quella data sarà quindi on-line.

# Investire nel fotovoltaico

Un seminario tecnico per spiegare le opportunità dell'energia solare

La Comunità Montana, ha patrocinato un interessante seminario tecnico - informativo sulle opportunità che offre la tecnologia fotovoltaica e le sue possibilità di sviluppo e di

investimento economico. L'incontro, che ha avuto per tema: "L'energia fotovoltaica: un'opportunità di investimento a costo zero in tempo di crisi", si è svolto il 23 aprile nella sala consiliare comunitaria.



## La Torre di Gaiato tornerà di utilizzo pubblico

Il Comune di Pavullo sta perfezionando l'acquisto dell'importante bene storico

Il Comune di Pavullo, nell'anno delle celebrazioni per il 400° dalla nascita di Raimondo Montecuccoli (ricorrenza

che coinciderà anche con il completamento dei lavori di restauro del castello di famiglia) è ora impegnato in un'altra operazione che permetterà di ricondurre sotto la proprietà pubblica un altro storico



La torre di Gaiato

insediamento medievale: la torre di Gaiato.

La giunta, infatti, sta perfezionando, con i proprietari, l'acquisto del manufatto insieme a due ettari di terreno in parte a prato e in parte boschivi che lo circondano. L'operazione serve anche per concorrere ad un bando di gara, col quale sarà assegnato un contributo Ue necessario alle prime opere di messa in sicurezza e di accessibilità e rappresenta un primo, fondamentale passo per il recupero di uno dei beni storici più importanti di Pavullo.

La torre di Gaiato sorge su un punto strategico utilizzato fin dall'antichità, come postazione di controllo sulle vallate dello Scoltenna e del Panaro. Gli insediamenti militari risalenti all'epoca romana e longobarda, sono ormai scomparsi, mentre rimangono, ai giorni nostri, i resti della torre di epoca Matildica, che fu rafforzata dai Montecuccoli, i quali, fra il '400 e il '500, ne fecero una vera e propria rocca. La torre, insieme ad altre disposte con un preciso disegno strategico, formava il reticolo di sorveglianza a servizio del castello di Montecuccolo.

## Il Concorso Intraprendere premia le migliori idee innovative

Prende il via l'edizione 2009/2010 di "Intraprendere", il progetto che favorisce la nascita e la crescita di imprese innovative sul territorio modenese realizzato da Provincia di Modena con ProMo, Modena Formazione e Democenter-Sipe, in collaborazione con Università di Modena e Reggio Emilia, Comuni della provincia, Regione Emilia-Romagna e associazioni imprenditoriali. Il progetto prevede premi in denaro alle migliori idee imprenditoriali e servizi per sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove attività, con particolare attenzione ai progetti a maggior contenuto innovativo e a base tecnologica. All'iniziativa, aperta a tutte le neo imprese nate dopo il 1° gennaio 2007 e agli aspiranti imprenditori, hanno contribuito la Camera di Commercio e le quattro Fondazioni bancarie modenesi: Fondazione Cassa di risparmio di Modena, di Carpi e di Mirandola oltre alla Fondazione di Vignola. Inoltre hanno dato un contributo ai premi Unicredit Banca, Emilbanca, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca popolare di San Felice e Banca modenese, Cna, Concooperative, Lapam, Confesercenti e Ascom Confcommercio.

Il progetto "Intraprendere", completamente gratuito per i partecipanti, si sviluppa in due direzioni: da un lato il concorso, con un montepremi di oltre 75 mila euro le cui iscrizioni si chiudono il 10 giugno; dall'altro formazione per il business plan da parte di Modena Formazione, consulenza e l'assistenza tecnica offerta dalle associazioni imprenditoriali, tutoraggio individuale e accompagnamento al mercato curati da ProMo e supporto ai progetti Hi tech da parte di Democenter. Sono inoltre previste azioni di sensibilizzazione alla cultura d'impresa nelle scuole medie superiori. Per tutte le informazioni e l'iscrizione al concorso [www.intraprendere.modena.it](http://www.intraprendere.modena.it) oppure contattare ProMo allo 059 848811.

**OFFERTE  
straordinarie**



**PISCINE  
SPLASH**

Esposizione a Modena in via Cabassi 19  
Tel 335 1376210 e 059 685996 - Fax 059 6311147  
[gcodamo@tiscali.it](mailto:gcodamo@tiscali.it) - [www.gruppoazzurro.it](http://www.gruppoazzurro.it)

# Il Cavazzi-Sorbelli e l'Europa

Lo storico istituto scolastico di Pavullo partecipa con 24 studenti al progetto Comenius

L'istituto Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, nell'intento di migliorare la qualità complessiva della didattica e dell'apprendimento degli studenti, sta partecipando a un importante progetto finanziato dall'Unione Europea che rientra nel programma Comenius. L'obiettivo è sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita, lo sviluppo personale, l'occupazione e la cittadinanza europea attiva. Il Cavazzi-Sorbelli partecipa con 24 studenti e ha come partner l'istituto spagnolo Isac Peiral di Torrejon, alle porte di Madrid, e il Jakob Fugger Gymnasium di Augusta, Germania, che è la scuola coordinatrice del progetto

a tre. Le materie principali che si approfondiscono sono fisica e scienze ed è previsto un massiccio utilizzo della lingua inglese, oltre all'uso dei più moderni sistemi informatici. Molto spazio è stato dato anche al confronto fra le diverse culture; gli studenti, infatti, saranno ospiti per una settimana di una famiglia straniera e, a loro volta, ospiteranno i colleghi spagnoli e tedeschi. In concreto, poi, gli studenti saranno impegnati nella conoscenza e nello studio delle energie rinnovabili nel loro territorio e nella diffusione delle esperienze maturate, sia all'interno delle scuole, sia verso l'esterno. Alla fine dello scorso settembre, quattro docenti del Cavazzi-Sorbelli, hanno partecipato con insegnanti spagnoli e tedeschi a una quattro giorni di coordinamento, ospiti dell'istituto Peiral di Torrejon, mentre dal 24 ottobre al 1 novembre



L'istituto Cavazzi-Sorbelli di Pavullo

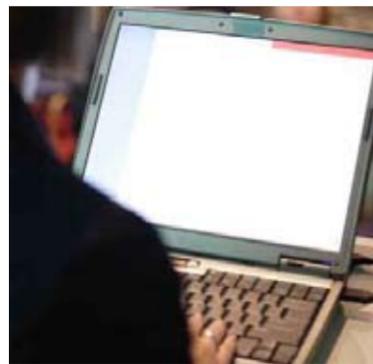
2008, il progetto è proseguito ad Augusta, in Baviera, presso l'istituto Fugger. L'appuntamento a Pavullo, è fissato, invece, per l'aprile 2010. Lo scorso 22 novembre, poi Martina Chezzi e Sara Grandi hanno partecipato in rappresentanza di tutti gli studenti del Comenius al convegno locale sponsorizzato da Cna e Comune di Montecreto: "Rinnovabili: un'opportunità o un problema per l'Appennino?". Le due giovani studentesse hanno presentato i dati dell'indagine sulla percezione del rinnovabile a livello locale nei tre paesi partner e illustrato brevemente le linee di sviluppo futuro del progetto.

# Scuole medie Multimediali nel Frignano

Nasce da un'idea di collaborazione attiva tra la Comunità Montana del Frignano, la scuola media di Pavullo e il comune di Pavullo il progetto "Classi Multimediali". Si tratta di un'iniziativa che prevede la realizzazione della rete d'istituto all'interno della scuola media "R.Montecuccoli" di Pavullo, l'inserimento di un computer per ogni aula a disposizione dell'insegnante per utilizzarlo come sussidio didattico (presentazioni, musica, film, internet, enciclopedie, ecc..), per compilare il registro di classe e il registro personale. Il registro elettronico è residente su internet, può quindi essere gestito da una qualsiasi postazione collegata al web, può essere utilizzato, oltre che per re-

gistrare voti e assenze, anche per la gestione dei verbali di classe, del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto; inoltre consente la gestione di una banca dati delle esperienze e delle proposte didattiche, i genitori possono controllare la situazione dei propri figli e le schede quadrimestrali e le relazioni finali vengono automatizzate.

Il progetto prevede di dotare tutte le classi delle scuole medie del Frignano di questo strumento. Intanto la Comunità Montana ha stanziato 16.000 euro per il primo step del progetto.



www.mo.cna.it

## Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}



Laura, imprenditrice moda

leader nei valori.

Area Appennino

Sede di Lama Mocogno/Frassinoro

Lama M. via Nazionale, 193 - tel. 0536 44.788 - lama.mocogno@mo.cna.it  
Frassinoro, via Roma, 41 - tel. 0536 969.778 - frassinoro@mo.cna.it

Sede di Montefiorino/Palagano

Montefiorino, piazza Fontana, 38 - tel. 0536 965.088 - montefiorino@mo.cna.it  
Palagano, via 23 dicembre, 45 - tel. 0536 961301 - palagano@mo.cna.it

Sede di Pavullo/Serramazzoni/Polinago

Pavullo, viale Martiri, 7 - tel. 0536 327.611 - pavullo@mo.cna.it  
Serramazzoni, via XXIV maggio, 34 - tel. 0536 952.771 - serramazzoni@mo.cna.it  
Polinago, via della Pieve, 5 - tel. 0536 47162

Sede di Sestola/Fanano

Sestola, corso Libertà, 23 - tel. 0536 62.449 - sestola@mo.cna.it  
Fanano, piazza Rinaldi, 36/B - tel. 0536 68.080 - fanano@mo.cna.it

Sede di Pievepelago, Fiumalbo, Abetone

Pievepelago, piazza V. Veneto, 2  
tel. 0536 71.389 - pievepelago@mo.cna.it  
Fiumalbo, Piazza Iolanda, 29  
tel. 0536 73.364 - fiumalbo@mo.cna.it  
Abetone (PT), via Brennero, 305  
tel. 0573 600.25 - abetone@mo.cna.it

## Frignano: unico finanziamento Asse 4 nell'Appennino modenese

L'Unione Europea stanzerà 587.000 euro per un progetto di 1.140.000 euro che vede protagonista l'area del Frignano. Si tratta dell'unico finanziamento elargito in tutto l'Appennino modenese, sotto il piano di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio ambientale e culturale (Asse 4 FESR POR, ex progetto 2). Il progetto vincitore del bando prevede la creazione di un Bike Park nel comprensorio del Monte Cimone, la ristrutturazione e messa in sicurezza della rete escursionistica dell'area dei Boschi di Monzone - Ponte del Diavolo e la riqualificazione del Parco Ducale di Pavullo. Il Bike Park, un'area attrezzata per la pratica MTB,

avrà sede all'interno del comprensorio sciistico del Monte Cimone. La zona è ad alta accessibilità e questo sarà uno dei punti di forza. I percorsi, che saranno realizzati nei comuni di Sestola, Fanano, Montecreto e Riolutato, tutti all'interno del comprensorio, comprenderanno tracciati di freeride, down hill, cross country, bike park con ostacoli, campi di dirt jump, skill park. Una spesa di oltre 450.000 euro, coperta per il 70% dalle risorse dell'Asse 4 e che andrà a creare un valore aggiunto al Cimone, che sarà così ancora più in grado di offrirsi ad un turismo non solo invernale ma di 365 giorni all'anno.

La riqualificazione dell'area escursionistica dei Boschi di Monzone mira a rendere il bosco accessibile ad un pub-

blico più vasto possibile, sia per favorire la crescita del numero di persone che scelgono questa zona per la pratica del trekking, sia per l'approfondimento didattico di un'area fortemente caratterizzata da un punto di vista geologico, naturalistico, storico. La spesa è di circa 280.000 euro, finanziati per il 50% dall'UE.

Il Giardino Ducale rappresenta un punto nodale per l'escursionismo, in quanto è attraversato da vari sentieri, rappresenta un ponte verde che mette in contatto il contesto urbano e il flusso turistico con il rimanente territorio naturale e inoltre è da anni centro di attività e servizi culturali. La sua riqualificazione, per una spesa di circa 400.000 euro, coperta per il 30% dall'Asse 4, porterebbe benefici per le attività economiche e turistiche locali.

## Perché fare impresa non è impossibile

Sportello Info Point Impresa per gli aspiranti imprenditori proposto da Lapam, disponibile anche nelle sedi del Frignano

La decisione di istituire uno sportello dedicato ad aspiranti e neo imprenditori deriva da diverse necessità ed obiettivi. In primis incidere maggiormente come associazione su questo target di imprese acquisendo più alte percentuali di affiliazione di imprese e poter diffondere i nostri servizi; ma soprattutto assistere con efficacia gli aspiranti imprenditori ad entrare nel mondo del lavoro autonomo vista la grave situazione economica. Questo è il nuovo sportello 'Info Point Impresa' pensato dall'associazione di categoria per aspiranti e neo

imprenditori, che è disponibile anche in tutte le sedi Lapam della Zona del Frignano.

"La crisi colpisce purtroppo anche dalle nostre parti - spiega Germano Manfredini, Segretario Lapam della Zona del Frignano - e ci sono lavoratori dipendenti che perdono il posto e che vedono nel lavoro autonomo una possibilità concreta per spendere professionalità, talenti e coraggio. Questa strada è sicuramente difficile ma affascinante e pensiamo sia giusto aiutare chi vuole intraprendere una nuova avventura professionale di questo genere. In più è anche doveroso prestare attenzione a non far cadere nell'economia sommersa questi nuovi imprenditori. E' importante

che le imprese che nascono non facciano concorrenza sleale e che, al tempo stesso, possano posizionarsi in modo adeguato sul mercato".

"L'attività principale dell'iniziativa - conferma il segretario Lapam - sarà l'assistenza allo start up, allo sviluppo di impresa e all'auto imprenditorialità ma anche l'accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, l'assistenza alla preparazione del progetto di impresa e la formazione per avviamento all'imprenditorialità sulle competenze imprenditoriali di base. Inoltre lo sportello aiuterà gli aspiranti e i neo imprenditori nella costituzione dell'impresa, nella formulazione e nella valutazione dell'idea di impresa, nella stesura del business plan e nella formazione specifica per il settore di attività prescelto. Lapam, infine accompagnerà l'azienda per tutto il primo anno di attività".

Avviata l'impresa Lapam continuerà ad affiancare i titolari nell'assistenza amministrativa e fiscale, nella legislazione del lavoro, nell'ambiente e sicurezza, nella medicina del lavoro e nel ricorso al credito. Servizi gratuiti con pagamento delle sole spese vivi saranno la pratica iscrizione alla Camera di Commercio, le autorizzazioni amministrative, il rilascio della partita IVA e le iscrizioni INPS-INAIL. Lapam, attraverso il proprio centro di formazione Formart, è poi in grado di assistere gli aspiranti imprenditori che intendono avviare una attività che prevede una formazione abilitante in diversi settori.

## Da Pievepelago l'alta tecnologia per le supercar

La Vaccari&Bosi leader mondiale per i telai automobilistici

Nasce a Pievepelago il piccolo veicolo a trazione manuale usato da Papa Benedetto XVI in occasione dell'Agorà dei giovani, tenutasi a Loreto lo scorso anno. Il mezzo, un divertimento fra tanti lavori d'avanguardia, è stato infatti progettato e realizzato dalla Vaccari&Bosi, fiore all'occhiello dell'industria del Frignano, leader a livello mondiale nella produzione di telai per auto a elevate prestazioni e di componentistica altamente specializzata. La ditta, di cui Paolo Bosi è patron e presidente, oggi può contare, oltre al capannone, per così dire, storico, più volte ampliato, su altri 4 insediamenti produttivi, situati nella zona artigianale dell'Isolalunga, per un totale di oltre 20.000 metri quadrati di superficie coperta. Qui si svolgono operazioni di taglio, piegatura, stampaggio dei lamierati e dei tubi, mentre alla Fola, oltre alla sede amministrativa, ci sono l'assemblaggio e il magazzino. In tutto sono impegnate circa 90 persone e il fatturato annuo si aggira sui 10 milioni di euro. La particolarità principale dell'azienda è quella che le consente di effettuare in loco tutte le varie fasi di realizzazione di un pro-

dotta. Ricerca, progettazione e sviluppo di prototipi, fino alla costruzione dell'oggetto finito, si svolgono, infatti, tutte a Pievepelago. Oggi il prodotto di punta della Vaccari&Bosi è il telaio della Lamborghini Murciélago, un bolide prodotto dalla casa di S. Agata Bolognese, ora di proprietà della tedesca Audi, che nella versione roadstar, ovvero spider, costa quasi 320.000 euro, monta un motore dodici cilindri a V di 6496 centimetri cubici e raggiunge una velocità di 330 chilometri orari. Un'auto dalle prestazioni estreme, che necessita di un telaio di primissima qualità per potere sostenere tutte le sollecitazioni alle quali è sottoposto. Sono in produzione anche particolari fondamentali per la sicurezza destinati alla Ferrari e la Maserati.

Ma se chiedete a Paolo Bosi qual è il progetto che più lo inorgogliesce, vi risponderà senza esitare, che è quello dell'Alfa Romeo 8C. Una coupé sportiva del Biscione, che è nata a Pievepelago, dal progetto del telaio fino alla costruzione del prototipo. Della 8C, che ha segnato il ritorno dell'Alfa Romeo alla trazione posteriore e che monta un motore di derivazione Maserati, sono stati prodotti appena 500 esemplari, tutti venduti prima ancora di entrare in produzione. Chissà se mai qualche sceicco arabo o qualche magnate della finanza immaginerebbe di sedere su un telaio prodotto nel cuore del Frignano, lontano anni luce dai riflettori e dalla ribalta mediatica. Ma, tutto sommato, anche questa è la forza del made in Modena.

## Paolo Bosi: "L'orgoglio di essere montanaro"

"Non lascerei mai il Frignano, qui sono a casa mia"

È il prototipo del montanaro doc, Paolo Bosi, il patron della Vaccari&Bosi. Un capitano d'industria atipico che arriva in sede all'alba e accoglie i visitatori in tuta da operaio sentendosi, in azienda e nei confronti dei dipendenti, non il capo inavvicinabile ma, piuttosto, un "unus inter pares", ovvero colui che ha responsabilità e il dovere dell'ultima parola, ma in un rapporto di pari dignità.

"Questa ditta è il mio orgoglio, così come lo sono i miei dipendenti, che sono, forse, il mio investimento migliore. Molti di loro sono della zona, sono nati in azienda e qui hanno sviluppato la loro professionalità. Mi sento un imprenditore lavoratore e un uomo della montagna. Ci sono difficoltà oggettive nel lavorare qui, ma noi montanari sappiamo come fare. Anche per la tutela dell'ambiente. Ci dobbiamo vivere e conosciamo bene il nostro territorio".

**Un'avventura iniziata nel lontano 1972.**

"Sì, sembra ieri. Chiesi un mutuo di 10 milioni di lire e impiantai il primo piccolo capannone proprio qui. Appena coperto, una tempesta di vento si portò via il tetto, gettandomi nello sconforto. Non mi sono lasciato abbattere e, anche grazie all'aiuto di mia moglie Lucilla, sono ripartito costruendo quello che si vede oggi".

**Siamo in un periodo di grande sofferenza economica, come cercate di superarlo?**

"La crisi c'è e si tocca con mano. C'è anche, ed è molto forte, la concorrenza delle grandi multinazionali, alle quali diamo fastidio. Nel domani sarà importante sempre più stabilire alleanze con aziende a noi complementari, ma ricercandole, per non finire fagocitati, fra quelle simili alla nostra per dimensioni e con le quali confrontarsi alla pari".

**Il vostro fiore all'occhiello è la ricerca. Qual è il futuro per la telaistica ad altissimo livello?**

"Sono convinto che sia nell'utilizzo di sostanze diverse, per creare telai di materiali compositi. Credo che non sia a lungo praticabile la strada dell'uso del solo carbonio, che non si ripara in caso di incidente e che non si ricicla. Noi, unici al mondo, stiamo sperimentando, su un telaio ultraleggero. Il mio sogno è di creare a Modena un polo del telaio all'avanguardia che coinvolga tutte le istituzioni provinciali.

**Davvero nessun rimpianto per la scelta di rimanere in montagna?**

"No, dovete capire che bellezza, alla sera, quando torno a casa, incontrare per la strada solo un paio di macchine. A essere sincero fino in fondo, però, un cruccio ce l'ho. Mia figlia studia a Modena. Sta benissimo, perché vive con i nonni ma, lo confesso, mi manca da morire".

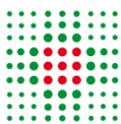
Fresco ogni mattino dal nostro appennino

Fresco ogni mattino dal nostro appennino

AZIENDA AGRICOLA  
**OVOMONTANO**  
PRODUZIONE E VENDITA UOVA FRESCHE

Marchetti Group

Via Campodolio, 5  
Varana - 41028 Serramazzoni (MO)  
Tel. 0536.95.29.29 - Fax 0536.95.43.00  
www.marchetti-group.it  
ovomontano@marchetti-group.it



## Nessuna denuncia dai servizi sanitari agli immigrati senza permesso di soggiorno

La legislazione italiana vieta al personale sanitario la segnalazione all'Autorità giudiziaria di cittadini stranieri privi del permesso di soggiorno. I cittadini stranieri senza permesso di soggiorno possono pertanto continuare a rivolgersi ai servizi sanitari dell'Emilia-Romagna con la consueta tranquillità e fiducia.

**AI CITTADINI STRANIERI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE NON IN REGOLA CON LE NORME RELATIVE ALL'INGRESSO E AL SOGGIORNO SONO QUINDI GARANTITE:**

- Le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti (cioè cure che non possono essere differite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona), o comunque essenziali (prestazioni sanitarie, diagnostiche o terapeutiche relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita come complicanze, cronicizzazione e aggravamenti e per malattia e infortunio). Le cure urgenti ed essenziali vanno effettuate con continuità per assicurare all'infermo il ciclo terapeutico o riabilitativo completo riguardo alla possibilità di risoluzione della malattia. Sono estesi anche i programmi di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva e precisamente:

- la tutela della gravidanza e della maternità a parità di trattamento con le cittadine italiane;
- la tutela della salute del minore;
- le vaccinazioni obbligatorie nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione collettiva;
- gli interventi di profilassi internazionale;
- le profilassi, la diagnosi, la cura delle malattie infettive ed eventuale bonifica dei relativi focolai.

A favore degli stranieri si applicano, infine, le disposizioni di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, emanato con DPR 9.10.90 n. 309 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare:

L'art. 43 del DPR 394/99 garantisce anche gratuitamente l'assistenza sanitaria agli stranieri in caso di urgenza e indigenza pur ribadendo il principio secondo cui gli stranieri (compresi, quindi, gli irregolari) non iscritti al Servizio Sanitario Nazionale devono pagare le tariffe previste. Pertanto anche le prestazioni urgenti rese agli stranieri irregolarmente presenti sul territorio italiano sono a pagamento a meno che i soggetti a cui vengono rese non siano privi di risorse economiche sufficienti; in questo caso gli oneri per le prestazioni (fatto salvo il ticket) rimangono a carico dell'Usl competente del luogo nel quale le prestazioni sono state erogate.

Lo straniero indigente non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, è esonerato dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa, in analogia con il cittadino italiano, per quanto concerne:

- le prestazioni di primo livello;
- le urgenze per quanto attiene il Pronto Soccorso, il cittadino straniero paga il ticket nella stessa misura dei cittadini italiani, in base, cioè alla motivazione dell'accesso
- lo stato di gravidanza (limitatamente alle prestazioni di cui al D.M. 10.09.98);
- le patologie esenti o i soggetti esenti in quanto affetti da gravi stati invalidanti (dietro rilascio tessera esenzione da parte dell'ufficio competente) o in ragione dell'età.

### Stranieri Temporaneamente Presenti

Per l'inserimento dei dati anagrafici di questi stranieri vanno fatti tutti i tentativi possibili tranquillizzando la persona che i dati acquisiti verranno utilizzati per i soli fini sanitari, per ottenere un documento di riconoscimento.

Trattandosi di persone irregolarmente presenti non possono essere residenti in Italia e quindi se fossero già presenti posizioni nell'anagrafe sanitaria dell'azienda con indicazioni errate nel comune di residenza è necessario rettificarle indicando nello spazio della residenza lo stato estero di residenza dello straniero e gestendo del campo della via con le necessarie abbreviazioni un eventuale recapito in Italia.

La prescrizione e la registrazione di queste prestazioni sono effettuate utilizzando un codice regionale a sigla STP (Straniero temporaneamente presente).

Il tesserino, per facilitare l'accesso all'assistenza sanitaria, deve essere rilasciato dalle Aziende Usl e dalle Aziende ospedaliere nei punti di primo accesso dello straniero, come il Pronto Soccorso e gli Sportelli CUP. Il tesserino dovrà contenere oltre al suddetto codice STP e quello della struttura sanitaria che ha erogato la prima prestazione: i dati anagrafici, le indicazioni sulla situazione di indigenza, il riferimento al diritto a eventuali esenzioni dalla partecipazione alla spesa sanitaria e il timbro della struttura o dell'ufficio che rilascia la stessa e firma dell'operatore.

## Promuovere l'allattamento al seno

A Pavullo una serie di incontri con madri e operatori sanitari

Nel 2002 l'Organizzazione Mondiale della Sanità e l'Unicef hanno lanciato la strategia Globale per l'Alimentazione dei neonati e dei bambini che fa appello a tutti i governi e alle altre istituzioni e persone coinvolte "perché si assicurino che tutti gli operatori sanitari e le altre figure rilevanti proteggano, promuovano e sostengano l'allattamento esclusivo per i primi 6 mesi ed un allattamento che continua fino ai 2 anni di età e oltre, e nel contempo assicurino alle mamme il supporto di cui hanno bisogno, in famiglia, nella comunità e sul luogo di lavoro, per ottenere questo risultato".

In sintonia con quanto enunciato dall'OMS e dall'Unicef, l'associazione di volontariato "Cresciamo Insieme" di Pavullo nel Frignano - associazione a sostegno e promozione dell'allattamento al seno - in collaborazione con l'Associazione Pediatri di Famiglia

"C'era una volta" ha organizzato, nel Comune di Pavullo, un calendario di incontri aperti per la promozione dell'allattamento al seno. Saranno momenti soprattutto di confronto, tra madri che allattano e madri che hanno allattato, operatori sanitari, finalizzati a condividere e superare dubbi o difficoltà incontrati durante l'allattamento, nonché comprendere in modo profondo la grande importanza di questo "naturale" atto di nutrimento e d'amore.

Il latte materno è l'unico alimento naturale che contiene tutti i nutrienti nelle giuste proporzioni, è facilmente digeribile e contiene una serie di fattori che proteggono dalle infezioni e aiutano a prevenire alcune malattie e allergie, offre quindi molti vantaggi per il bambino in termini di salute, crescita e sviluppo psicologico.

Gli incontri si tengono ogni sabato del mese dalle 15 alle 17, presso la sede dell'Ambulatorio Pediatrico a Pavullo in via Puccini 20.

## EducataMente MentEducata

Pediatri e genitori insieme per parlare di bambini

La Pediatria di Gruppo di Pavullo e Serramazzone, che comprende i medici aderenti all'iniziativa "C'era una volta", con la collaborazione dei due comuni di riferimento e del Distretto Sanitario di Pavullo ha ideato un ciclo di incontri interattivi tra pediatri di libera scelta e genitori per discutere ed imparare insieme, affrontando argomenti di grande interesse sulla salute la crescita dei bambini.

Gli incontri saranno settimanali, si svolgeranno a Pavullo, nella Biblioteca Comunale e a Serramazzone presso la Casa del Volontariato. Nei vari incontri, si parlerà di:

- **Tosse, raffreddore e... altro**
- **Vomito, diarrea e... altro**
- **Grassi, zuccheri, proteine e... altro**
- **Svezamento, piramide alimentare e... altro**
- **Conservanti, additivi e... tanto altro**

Questo il calendario delle serate, che saranno condotte dai dottori Adani, Bosi, Mattei e Zucchi della Pediatria di Gruppo "C'era una volta".

- **Serramazzone: Casa del volontariato**  
02/04 - 08/04 - 16/04 - 23/04 - 30/04 17.30-19.30
- **Pavullo: Biblioteca Comunale**  
29/04 - 07/05 - 14/05 - 21/05 - 28/05 17.30-19.30

## Cambia la tariffa per la vaccinazione contro il Papilloma Virus

A seguito di indicazioni regionali, dal 14 aprile, che sarà anche data di riferimento per eventuali rimborsi, si è resa necessaria la rideterminazione della tariffa delle dosi della vaccinazione anti-Hpv (Papilloma Virus), a far data dal 14 aprile. Tutti coloro che hanno eseguito la vaccinazione prima del 14 aprile non hanno diritto a rimborso e pagheranno tariffa precedente. Per coloro che ancora non hanno iniziato il ciclo (1°, 2°, 3° dose) e non hanno, quindi, effettuato nessuna dose di vaccino prima del 14 aprile, sarà necessario adeguare la prenotazione con il nuovo importo del ticket.

**Dalla data del 14 aprile 2009 la tariffa a carico dei genitori delle ragazze, per la vaccinazione facoltativa anti-Hpv, è stata rideterminata in 69,50 € a dose.**

I soggetti che hanno già iniziato il ciclo di vaccinazioni, ossia nei quali sia già stata eseguita la prima o la seconda dose prima del 14 aprile non avranno diritto ad alcun rimborso, sarà però necessario aggiornare le prenotazioni successive al 14 aprile con il nuovo importo del ticket.



UFFICI STAMPA  
RASSEGNE STAMPA  
PRODOTTI EDITORIALI  
SERVIZI GIORNALISTICI

ORGANIZZAZIONE EVENTI  
CAMPAGNE PUBBLICITARIE  
PROMOZIONI E GADGETS

WEB DESIGN  
GRAFICA EDITORIALE  
IMMAGINE ISTITUZIONALE  
VIDEOPRODUZIONI

## “Un genio enciclopedico”

Raimondo Montecuccoli nel quattrocentesimo anniversario della nascita

“**M**aggiore e più dotto fra i capitani nati in Italia”. Così Foscolo definì Raimondo Montecuccoli, il grande condottiero pavullese del quale lo scorso 21 febbraio si è celebrato il quattrocentesimo anniversario della nascita, avvenuta nel castello di famiglia. Ma Montecuccoli, non fu solamente un grande stratega militare, capace, da soldato semplice, di raggiungere il comando supremo dell'esercito imperiale austro ungarico; di lui, infatti, si ricordano anche la grande capacità narrativa, l'abilità diplomatica e una cultura amplissima, che abbracciava un po' tutto il sapere del tempo. Tante qualità, di certo poco conosciute nel corso dei secoli e che hanno fatto da filo conduttore alla serata tenutasi presso l'Accademia Militare di Modena,



a Palazzo ducale, con la quale si sono aperti ufficialmente i festeggiamenti per ricordare l'evento. La manifestazione era organizzata dal Comune di Pavullo, in collaborazione con il Lions Club Pavullo e del Frignano e il Rotary Club del Frignano e si avvaleva, come tutte le iniziative che seguiranno, del determinante appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la quale ha sede proprio a Palazzo Montecuccoli, in pieno centro cittadino. Dopo i saluti delle autorità, il padrone di casa e Comandante dell'Accademia Generale Roberto Bernardini;

il sindaco di Pavullo Romano Canovi; quello di Modena Giorgio Pighi; il presidente della Fondazione Andrea Landi e il vicepresidente della Provincia Maurizio Maletti, si sono succeduti tre oratori: il prof. Raimondo Luraghi, dell'Università di Genova, curatore dei primi due volumi che raccolgono l'opera letteraria del generale; il prof. Franco Cardini, notissimo storico dell'Università di Firenze e il tenente colonnello Franco Di Santo, caporedattore della Rivista Militare, coordinati dal prof. Andrea Testa, dell'Università Cattolica di Piacenza, curatore

del terzo volume delle opere di Montecuccoli. Dalle loro relazioni è emersa la figura di un uomo dalle intuizioni geniali, capace di prefigurare la nascita dei moderni eserciti e autore di alcune delle pagine più belle della letteratura italiana del '600, oggi purtroppo quasi del tutto sconosciute a causa dell'ostracismo verificatosi, soprattutto nell'800, nei confronti di quel periodo storico, i protagonisti del quale, spesso militari a servizio delle grandi potenze straniere, furono considerati alla stregua di traditori o mercenari e, di conseguenza, privi di patriottismo.

## Interventi di forestazione e riqualificazione

La Comunità Montana insieme ai comuni del Frignano, si è impegnata in interventi di forestazione previsti dalle misure 226 e 227 del programma di sviluppo rurale 2007/2013 della regione Emilia-Romagna.

Nel comune di Fiumalbo verrà attuato un intervento di sistemazione stradale mediante la fornitura di ghiaia, la realizzazione di cunette e tagliastrada. È inoltre prevista la pulizia di abetine di proprietà pubblica dal materiale secco e la successiva cippatura dello stesso.

La spesa totale ammonta a 70.686,30 euro (di cui 11.629,04 euro a carico della Comunità Montana e 11.629,04 euro a carico del comune di Fiumalbo).

Anche nel comune di Pievepelago verrà attuato un intervento di sistemazione stradale mediante la fornitura di ghiaia, la realizzazione di cunette e tagliastrada. Inoltre è previsto il recupero di un vaso a scopo antincendio, per un totale di 140.266,21 euro (di cui 11.311,79 euro a carico della Comunità Montana e 11.311,79 euro a carico del comune di Pievepelago).

Nel comune di Lama Mocogno verrà effettuato un intervento di sistemazione stradale mediante la fornitura di ghiaia, la realizzazione di cunette e tagliastrada, oltre al diradamento e la pulizia di abetine.

La spesa ammonta a 69.457,92 euro (di cui 11.426,95 euro a carico della Comunità Montana e 11.426,95 euro a carico del comune di Lama Mocogno).

Nei comuni di Lama Mocogno, Pavullo e Polinago in località Pracanina e Ponte del diavolo saranno eseguiti interventi di sistemazione parcheggio e creazione di area pic-nic in località Pracanina, manutenzione della viabilità all'interno della proprietà della Comunità Montana, taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di Ha 5.00.00 e taglio di diradamento di fustai di latifoglie Ha 2.75.00 di boschi di proprietà della Comunità Montana. Il totale ammonta a 64.012,57 euro (di cui 10.668,76 euro a carico della Comunità Montana e 10.668,76 euro a carico dei comuni di Lama Mocogno, Pavullo e Polinago).

In località Castello di Gombola a Polinago, verrà sistemato un parcheggio e creato un area pic-nic, ricostruiti i muretti crollati e sistemato il sentiero, per una spesa di 45.654,38 euro (di cui 7.510,88 euro a carico della Comunità Montana e 7.510,88 euro a carico del comune Polinago).

A Pavullo verranno effettuati interventi di riqualificazione di aree forestali e recupero di un antico metato all'interno del sito Rete Natura 2000 Sassoguidano, Gaiato IT4040004 e nella riserve naturale orientata di Sassoguidano. Il totale delle spese è di 76.525,50 euro (di cui 12.368,93 euro a carico della Comunità Montana e 12.368,93 euro a carico del comune Pavullo). Si tratta di interventi per oltre 460.000 euro, di cui 65.000 circa a carico del bilancio della Comunità Montana del Frignano.

8

# LA MIGLIOR DIFESA È LA CONVENIENZA



## E. LECLERC

CONAD



L'IPERMERCATO CHE DIFENDE LA TUA SPESA

MODENA Strada Morane, 500 - Centro Commerciale La Rotonda

Puoi vedere tutte le offerte E.Leclerc-Conad su: [www.leclercmodena.it](http://www.leclercmodena.it)

COMUNITÀ MONTANA  
NOTIZIE

APRILE 2008

Direttore responsabile: Giancarlo Cappellini  
 Coordinatore di redazione: Paolo Seghedoni  
 Redazione: Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi  
 Progetto grafico e impaginazione: MediaMo  
 Fotografie: MediaMo, Archivio Comunità Montana, Foto Manfredini  
 Stampa: Golinelli Industrie Grafiche  
 Chiuso in redazione il 27 aprile 2008 - Stampato in 17.500 copie  
 Per la pubblicità su Comunità Montana Notizie contatta MediaMo snc  
 info@mediamo.net - www.mediamo.net  
 Tel 059.350.269 - fax 059.347.326



CPA  
Costruzioni s.r.l.

Costruzioni  
Ristrutturazioni  
Pavimentazioni  
Edilizia in genere



Via Ronco, 5/A - PAVULLO n/F (MO) - tel. 0536.325370 / FAX 0536.328347 E.mail: [amministratore@cpacostruzioni.it](mailto:amministratore@cpacostruzioni.it)